



Banca Popolare Pugliese

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare Pugliese, nella riunione del 26 marzo scorso, ha esaminato il bilancio individuale e consolidato dell'esercizio 2020 che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci che sarà convocata, in prima convocazione, il 27 maggio 2021 e, in seconda convocazione, il 28 maggio 2021 con la presenza del Rappresentante designato, come avvenuto nell'anno 2020, in forza di quanto previsto dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21 di conversione del c.d. "Decreto Milleproroghe".

I positivi risultati conseguiti dalla Banca sia sul piano patrimoniale, sia sul piano economico sono stati già portati a conoscenza dei soci e dei clienti a mezzo del comunicato stampa del 24 febbraio u.s.

Viene qui ulteriormente precisato che, com'è noto, lo scorso anno, nonostante i positivi risultati e l'elevato livello del patrimonio dell'Azienda non fu possibile distribuire alcun dividendo per espresso indirizzo dell'Autorità di Vigilanza a tutte le banche del sistema, in presenza degli imprevedibili rischi della pandemia. Quest'anno, in considerazione delle perduranti incertezze legate all'evoluzione della situazione epidemiologica e dell'andamento dell'economia nazionale, la Banca d'Italia ha imposto, a tutte le banche, rigide limitazioni alla possibilità di distribuire dividendi e l'ha condizionata ad una preliminare interlocuzione e condivisione con la stessa Autorità.

Il soddisfacente risultato economico netto di circa 8 milioni di euro, in continuità con quello dello scorso esercizio, e la consistente situazione patrimoniale della Banca, con un CET1 e TCR del 19,7% *phase in*, dopo il richiamato confronto con l'Autorità di vigilanza, consentirà di proporre alla prossima Assemblea la distribuzione di un dividendo di 3 centesimi di euro per azione.

Alla stessa Assemblea sarà proposta la costituzione di una riserva patrimoniale di un importo corrispondente ad ulteriori 3 centesimi, a valere sugli utili 2020, con l'auspicio che, superata l'emergenza pandemica ed eliminate le limitazioni di Vigilanza alla distribuzione di dividendi, si possa proporre la destinazione ai soci a titolo di ulteriore dividendo in occasione dell'Assemblea 2022.

